



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900610226
Data Deposito	10/07/1997
Data Pubblicazione	10/10/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	25	B		

Titolo

AVVITATORE A PRESSIONE PER PINZE FRENI A MANO PER LE AUTOVETTURE
--

R M 97 A 0420

OGGETTO: Relazione tecnica descrittiva relativa all'attrezzatura per l'introduzione ed estrazione di pistoncini di pompe freni per sistemi frenanti costi tuiti da cilindretto freni con comando per freno di servizio e di stazionamento.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto De Leo Alfredo, nato a Nocera Superiore il 13.8.48 ed ivi residente in Via Noviello n. 23 presenta relazione tecnica al fine di identificare e descri vere il principio di funzionamento dell'attrezzo da lui stesso realizzato.

Tutto ciò unitamente alla parte grafica allegata allo scopo di proteggere e quindi coprire con brevetto l'apparecchio di cui in oggetto.

Il sottoscritto De Leo Alfredo, titolare dell'autocfficina per la riparazione auto, con partita i.V.A. N. 00397530650, ha spesso trovato difficoltà del rein-

De Leo Alfredo

troodurre , senza smontare la pinza dei freni dalla loro sede , i pistoncini dei freni posteriori di alcuni modelli che portano sulla stessa pinza freni anche il comando per l'azionamento del freno di stazionamento.

Difatti tali pinze hanno al loro interno un pistoncino a perfetta tenuta che spinge il pattino dei freni, sia dalla pressione esercitata dalla pompa idraulica e quindi dal freno di servizio, sia da un'eccentrico (camma) la quale viene azionata dal freno di stazionamento.

DESCRIZIONE

L'attrezzo e' costituito da un'asta filettata alle estremita' (M 8 x 1.25) part."G" che funge da leva per l'azionamento dell'apparecchio. Porta alle estremita' due sfere, part."G" , in materiale plastico che vengono avvitate alle estremita' dell'asta.

Tale asta passante nel foro del part. "C" permette la rotazione dell'asta "H" la quale e' avvitata nell'esagono "C".

Sull'asta "H" e' avvitato il part. "F" a sezione esagonale il quale presenta all'estremita' opposta (parte a sezione circolare) la sede per ospitare la flangia "A" oppure "B" a seconda dell'esigenza dello smontaggio.

Anteriormente alla parte filettata , part. "H" e con una filettatura piu' piccola di quella impegnata

nella parte retrostante (M12 x 1.75) si avvita l'esagono con filettatura interna (M 10 x 1.5) cioe' part. "D".

Tale parte sara' quella che verra' ad impegnarsi nei diversi attrezzi partt. "E - I - L - M " che verranno usati a seconda del tipo di pinza.

Tali particolari (E-I-L-M) saranno quindi di volta in volta gli elementi che entreranno in contatto con la parte mobile della pinza , ovvero con il pistoncino.

FUNZIONAMENTO DELL'ATTREZZATURA.

Quindi per estrarre il pistoncino dalla pinza freni bisognera' operare come segue:

- inserire il part. "E-I-L-M" a seconda del tipo di pinza;
- avvitare tramite la leva "G" la vite "H" la quale portera' uno degli attrezzi "E-I-L-M" a contatto con la pinza;
- si porta la flangia "A" oppure "B" nella parte opposta del pistoncino mediante un'azione di svitamento del part. "F" lungo la parte filettata "H";
- si effettua una rotazione oraria della leva "G", ovvero effettuando un'azione di avvitamento si puo' spingere all'interno il pistoncino effettuando anche quella rotazione che lo impegna sulla filettatura relativa al freno di stazionamento.

R M 97 A 0420

MATERIALI

I materiali impiegati nella realizzazione dell'attrezzo sono tutti in acciaio di buona qualità eventualmente brunito per fornire allo stesso un buon aspetto estetico.

Le sfere collegate alla leva "G" saranno in materiale plastico antiurto, mentre per i particolari soggetti a maggiore usura si prevederà un trattamento termico di tempra senza ridurre però le caratteristiche di resistenza meccanica.

La presente relazione tecnica riferita all'attrezzo di cui in oggetto fa riferimento esclusivamente ai grafici allegati, e composta dai particolari costruttivi quotati A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M nonché dal complessivo tutti rappresentati in scala 1:1

RIVENDICAZIONI

Rivendico

Il corpo centrale dell'attrezzo che è composto da un avviatore con filettature destre che funzionano anche a sinistra che è un attrezzo assolutamente nuovo.

Comunque tutto il meccanismo è un pezzo innovativo nel campo della meccanica.

E Leo Alfio



R M 97 A 0420

MATERIALI

I materiali impiegati nella realizzazione dell'attrezzo sono tutti in acciaio di buona qualità eventualmente brunito per fornire allo stesso un buon aspetto estetico.

Le sfere collegate alla leva "G" saranno in materiale plastico antiurto, mentre per i particolari soggetti a maggiore usura si prevederà un trattamento termico di tempra senza ridurre però le caratteristiche di resistenza meccanica.

La presente relazione tecnica riferita all'attrezzo di cui in oggetto fa riferimento esclusivamente ai grafici allegati, e composta dai particolari costruttivi quotati A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M nonché dal complessivo tutti rappresentati in scala 1:1

RIVENDICAZIONI

Rivendico

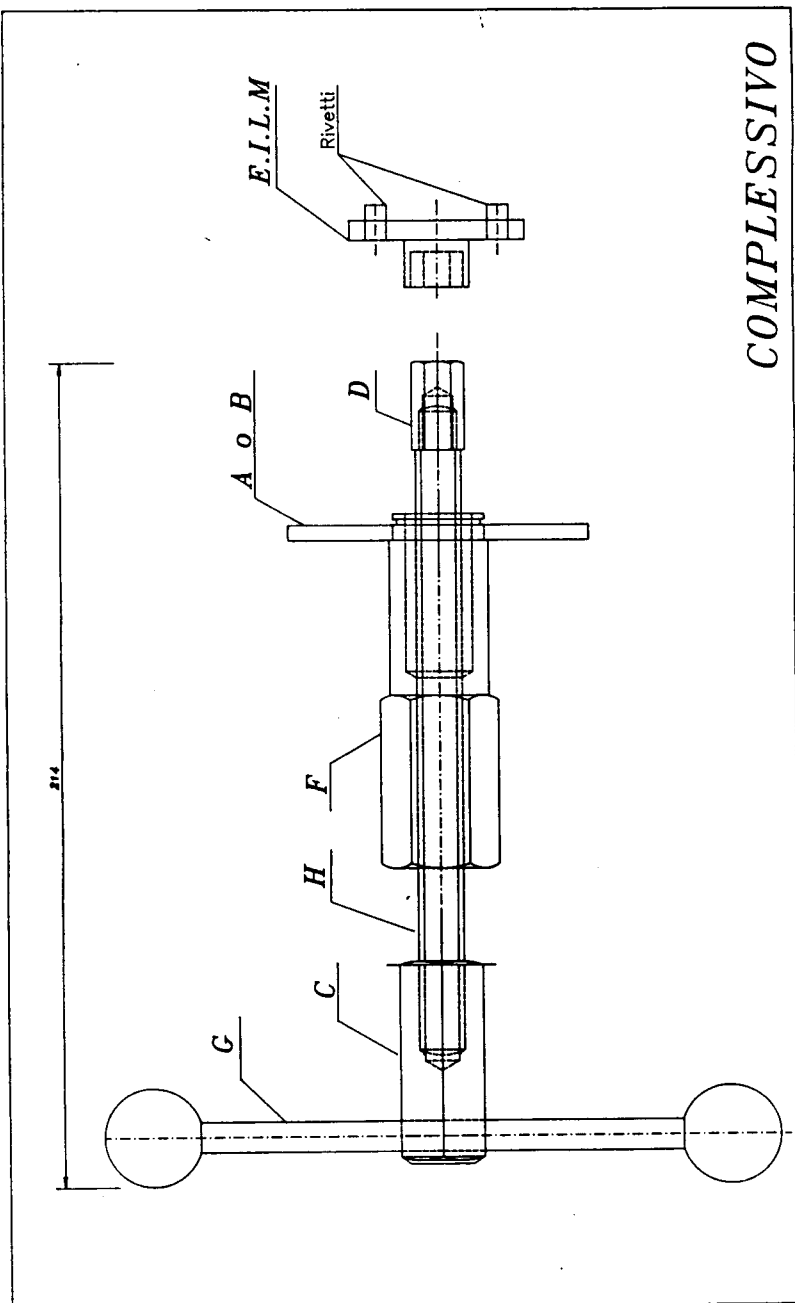
Il corpo centrale dell'attrezzo che è composto da un avviatore con filettature destre che funzionano anche a sinistra che è un attrezzo assolutamente nuovo.

Comunque tutto il meccanismo è un pezzo innovativo nel campo della meccanica.

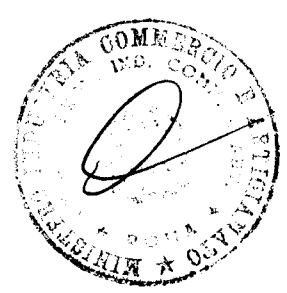
E Leo Alfio



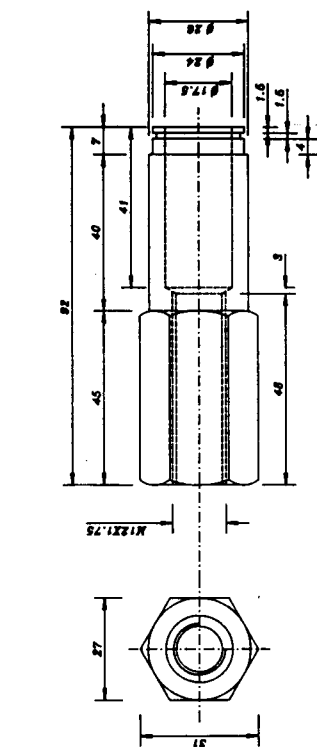
R M 97 A 0420



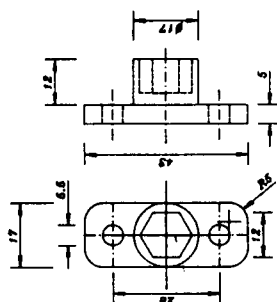
Leo Alpha



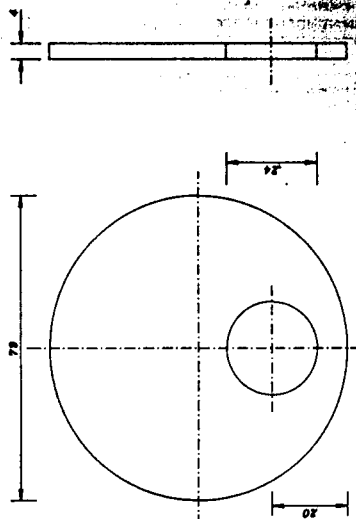
R M 97 A 0420



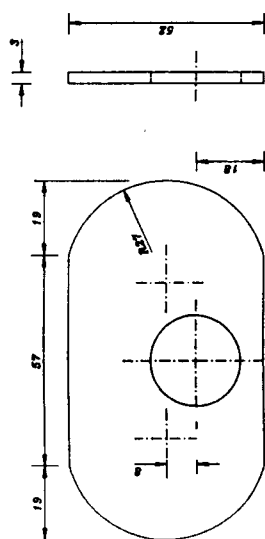
Particolare " F "



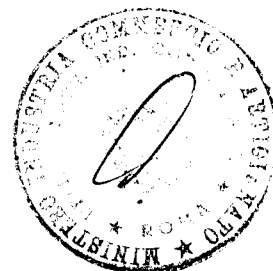
Particolare " E "



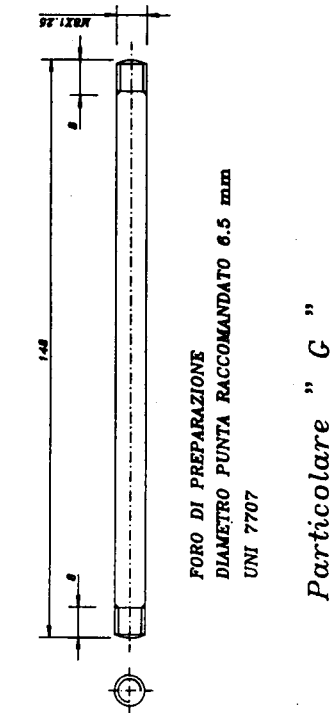
Particolare "B."



Particolare " A "

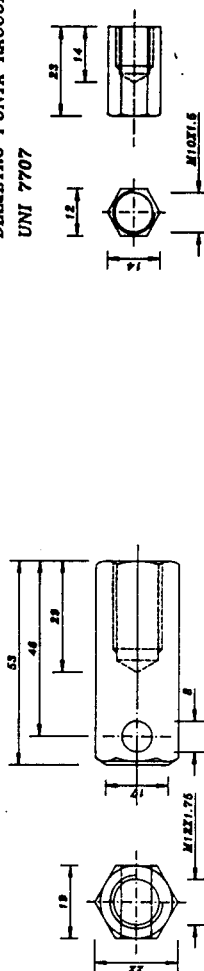


Le 19th



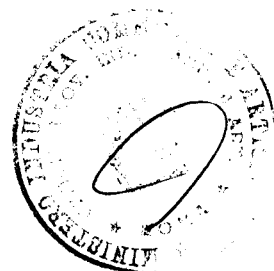
Particolare " G "

FORO DI PREPARAZIONE
DIAMETRO PUNTA RACCOMANDATO 8.2 mm
UNI 7707



Particolare " C "

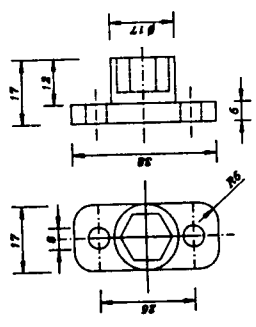
Particolare " D "



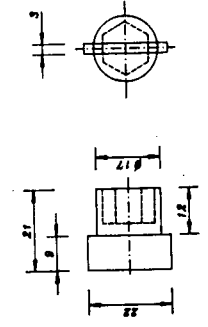
Edo Alfa

97 A 0420

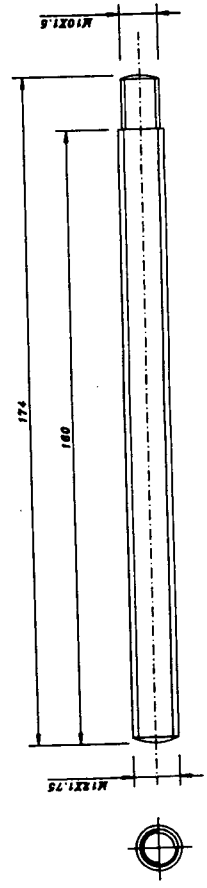
187 A 0420



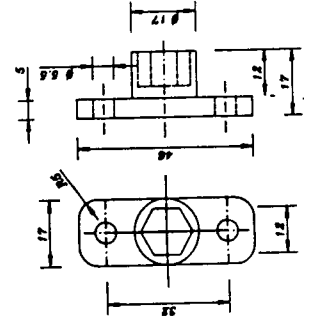
Particolare " L "



Particolare " M "



Particolare H



Particolare I

Deo Alho

